



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL SINDACO ATTO N. 226 DEL 28/07/2020

OGGETTO: DIVIETO IMMEDIATO E TEMPORANEO DI UTILIZZO, A SCOPO IRRIGUO, DELL'ACQUA DEL CANALE CONSORZIALE GAMBELLARA (TRATTO TRA V. MOLINO ROSSO, FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI MASSALOMBARDA).

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il decreto della Prefettura di Bologna n. 117357 - Prot. 10841/2019/GAB del 19/11/2019 (acquisito al protocollo dell'Ente al n. 42816 del 19/11/19), con il quale, a seguito dell'intervenuta efficacia delle dimissioni del Sindaco del Comune di Imola, il Prefetto di Bologna ha provveduto alla nomina del Prefetto Dott. Nicola Izzo, quale Commissario Prefettizio per la provvisoria amministrazione del Comune di Imola, con il conferimento dei poteri spettanti al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio Comunale;

VISTO il D.P.R. del 05/12/2019 pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 297 del 19/12/2019 (inviato dalla Prefettura in allegato alla comunicazione prot. n. 342 del 07/01/2020) con il quale è stato sciolto il Consiglio Comunale di Imola e nominato il predetto Dott. Nicola Izzo Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune fino all'insediamento degli organi ordinari con il conferimento dei poteri spettanti al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio Comunale;

VISTA la comunicazione di ARPAE in data 24/7/2020 con la quale informa che nelle acque in uscita dal depuratore Gambellara è stato accertato il superamento dei valori limite per il parametro microbiologico "Escherichia Coli" e che sono in corso le verifiche dei valori relativi a salmonella spp;

VISTA la comunicazione dell'ASL – Dipartimento di Sanità Pubblica pervenuta al prot. 21207 del 27/7/2020, che, preso atto della comunicazione ARPAE, propone l'emissione di un'ordinanza a tutela della salute pubblica che disponga l'immediato divieto di attingimento a scopo irriguo delle acque del canale Gambellara, nel tratto compreso tra il depuratore e il confine amministrativo con il Comune di Massalombarda, fino all'individuazione delle cause, e alla normalizzazione delle analisi sullo scarico idrico e su tutta l'asta del canale stesso.

RITENUTO al fine di tutelare la salute pubblica di dare seguito alla proposta dell'ASL, adottando la presente ordinanza contingibile e urgente per disporre l'immediato divieto temporaneo di utilizzazione a scopo irriguo delle acque nel tratto del canale Gambellara interessato dall'inquinamento in atto;

DATO ATTO che la presente ordinanza verrà revocata a seguito dell'esito degli accertamenti in corso da parte di ASL e di ARPAE che attestino la soluzione delle problematiche di inquinamento, e la conseguente cessazione del potenziale pericolo per la salute pubblica;

ATTESA l'urgenza, ai sensi dell'Art. 7 e successivi della L. 241/90, di assumere il presente provvedimento atto a prevenire potenziali pericoli per la salute pubblica, che consente di omettere la comunicazione di avvio di procedimento, tenuto altresì conto della indeterminazione delle persone cui il provvedimento stesso è rivolto;

VISTO l'art. 50 del D. Lgs. 267/00;

ORDINA

con decorrenza immediata **il divieto di attingimento a scopo irriguo delle acque dal canale di scolo Gambellara nel tratto compreso tra il depuratore di v. Molino Rosso e il confine amministrativo con il comune di Massalombarda** fino alla revoca della presente Ordinanza che avverrà a seguito della normalizzazione delle analisi sullo scarico idrico e su tutta l'asta del canale stesso.

DISPONE

che la presente Ordinanza:

venga inviata ad **HERA spa** v. Casalegno 1 - Imola, per la necessaria conoscenza in qualità di gestore del depuratore di v. Molino Rosso.

sia diffusa mediante:

- Pubblicazione sul sito internet del Comune;
- Comunicati stampa;
- Avviso da diffondere presso l'URP Informacittadino.

MANDA

- al **Comando di Polizia Locale** con l'incarico di vigilare sul rispetto della presente Ordinanza;
- alla **Protezione Civile** del Comune di Imola;
- all'**Azienda USL** di Imola Dipartimento Salute Pubblica e **ARPAE** – Distretto di Imola per le verifiche di competenza ed affinché riferiscano in merito al rientro dei valori che consentano la revoca della presente ordinanza;
- all'**Ufficio Agricoltura** per la diffusione della presente ordinanza mediante affissione nella bacheca del mercato Agroalimentare, e comunicazione alle associazioni di categoria;
- al **Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale** con sede in Lugo (RA), con richiesta di portare la presente a conoscenza dei propri utenti.

AVVERTE

In applicazione del disposto dell'art. 3°, 4° comma L.241 del 07.08.90 si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna, ai sensi del D.Lgs. 104/2010, oppure al Capo dello Stato, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/1971 rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Si comunica che l'unità organizzativa competente e referente del procedimento è l' Ufficio Ambiente via Cogne 2 Imola (BO), a cui dovranno essere indirizzate o rivolte tutte le comunicazioni e/o le richieste riguardanti il procedimento.

Li, 28/07/2020

il Commissario Straordinario

Nicola Izzo